



ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE DI BONIFICA

COSTITUITA PER ATTO NOTAIO Gennaro Mariconda
del 12 Dic. 89 – Rep. 2151 - 4776

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(Roma, 31 dicembre 2019)

Nel secondo semestre del 2019 sono state svolte attività nei seguenti settori:

- Rapporto tra l'Associazione, Istituzioni e Organi di interesse;
- Convegno sulla valutazione del rischio;
- Modifiche alla Direttiva GEN-BST001 2017;
- Collaborazione con la Difesa e gli Esteri

Rapporto tra l'Associazione, Istituzioni e Organi di interesse

Tra gli incontri più interessanti avuti nella seconda metà del 2019 è stato quello del 7 settembre con il Generale Leonardo Alestra, Direttore dell'Ispettorato del lavoro.

Apparso gentile, franco e disponibile a comprendere la realtà delle imprese di bonifica bellica, mi ha dato il modo di rappresentare la problematica relativa alle attività ispettive verso tali imprese. Al riguardo Alestra ha precisato che qualora si facessero andrebbero controllati gli aspetti contrattuali, assicurativi e previdenziali, non quelli tecnici dell'attività.

Per procedere in tal senso è necessario che il Ministero Difesa/Geniodife, responsabile dell'Albo delle imprese di bonifica bellica, chieda all'Ispettorato del Lavoro di definire un accordo/protocollo d'intesa per formalizzare l'attività.

Gli elementi ispettivi che verrebbero controllati potrebbero essere utili alle imprese per verificare la situazione del personale nel corso dei due anni di iscrizione all'albo.

Peraltro, Assobon ha già illustrato nel gennaio scorso la criticità relativa alla verifica del mantenimento dei requisiti di iscrizione all'Albo al Ministero del Lavoro che, pur rilevando la competenza in materia alla Difesa, ha convenuto che una maggiore attività di controllo anche di tipo ispettivo, con la formalizzazione di un protocollo tra l'Ispettorato e il Ministero della Difesa, potrebbe essere una soluzione da esaminare.

Sarà necessario affrontare questo argomento in sede di Assemblea/Consiglio Direttivo in relazione agli interessi delle imprese.

Convegno sulla Valutazione del Rischio

Al tavolo del convegno, tenuto il 26 settembre, si sono avvicendati alternativamente i relatori di Geniodife e del CNI(Consiglio Nazionale degli Ingegneri), affrontando i vari aspetti della valutazione del rischio relativo alla bonifica bellica

Da parte della Difesa è emerso la convinzione, tenuto conto del quadro normativo, che l'unico modo per affermare che l'area è esente da rischio bellico e effettuare la bonifica. In prospettiva ha evidenziato la necessità di sviluppare nuove tecnologie per individuare apparati e/o strumenti, volti a migliorare e snellire le operazioni di bonifica. A tal proposito ha auspicato strette relazioni con le imprese dalle quali acquisire concrete esigenze.

Ha poi fatto un punto di situazione sul SIBOE(Sistema Informativo Ordigni ed Esplosivi),sviluppato con il CNI, che prevedono possa essere pronto prima della fine di quest'anno.

Si tratta di un data base popolato, per il momento, dai dati di bonifica sistematica e occasionale in possesso di Geniodife, con quelli dell'Aerofototeca nazionale; si aggiungeranno in seguito altri dati raccolti da Enti/Istituti regionali, dalle Associazioni del settore e altri.

Una volta completato sarà a disposizione degli utenti interessati gratuitamente.

Il CNI ha sottolineato le gravose responsabilità a carico del CSP nelle attività della valutazione del rischio(indagine storica, documentale e eventualmente strumentale) derivante da ordigni bellici, concludendo che nel dubbio è necessario effettuare la bonifica.

E' stato poi evidenziata la prerogativa del CSP di poter considerare il rischio accettabile e non procedere alla bonifica, escludendo comunque il cosiddetto rischio zero. A margine dell'incontro ho avuto brevi colloqui con tutti i relatori, affrontando problematiche non risolte quali per esempio il ruolo dell'Associazione nell'ambito del SIBOE, o la contraddizione che l'indagine strumentale possa essere eseguita da personale con "adeguata preparazione"(così è stato definito dal CNI), senza però alcuna qualifica.

Sono argomenti da sviluppare, emersi comunque da un convegno di studio per essere tradotti in azioni concrete

Modifiche alla Direttiva GEN-BST001 2017

L'11 dicembre Geniodife ha presentato le varianti alla Direttiva, accogliendo parzialmente le proposte di Assobon, come per esempio il concetto di "cantiere dinamico", tralasciando altre come l'applicazione della procura speciale(delega). Comunque la principale variante apportata è l'eliminazione dell'analisi dei costi, sostituita dall'indicazione del prezzo di aggiudicazione di gara. Tale analisi, introdotta nelle procedure obbligatorie nella scorsa serie di aggiunte/varianti, era stata ritenuta necessaria dalla Difesa per l'approvazione del servizio di bonifica e condivisa dall'Associazione perché coerente con un percorso attivo di controllo nei confronti delle Imprese, sin dalle prime battute del procedimento amministrativo.

Si tratterà a questo punto di verificare "sul campo" la nuova disposizione per presentare eventualmente osservazioni e/o considerazioni.

Ha poi colto l'occasione per un aggiornamento riguardante il SIBOE, che sarà verosimilmente operativo entro febbraio 2020, quando si potrà verificare la sua utilità e soprattutto le modalità con cui si vuole coinvolgere le Associazioni di categoria.

Nel corso dell'incontro Geniodife ha comunicato che nei primi mesi del prossimo anno istituirà un "tavolo tecnico" per esaminare congiuntamente con le Associazioni/Imprese tutte le problematiche in sospeso, quali la partecipazione delle imprese di bonifica alla valutazione del rischio, le varianti alla Direttiva, la partecipazione delle Associazioni al SIBOE e altri argomenti/proposte che emergeranno dal confronto.

Tavolo tecnico fortemente voluto da Assobon e proposto a Geniodife formalmente e più volte nelle varie occasioni di incontro.

Collaborazione con la Difesa e gli Esteri

La collaborazione chiesta da Assobon alla Difesa per estendere al personale delle imprese associate, già in possesso di regolare brevetto BCM rilasciato dal Ministero della Difesa, la partecipazione ai corsi per la scoperta degli ordigni di concezione più moderna e all'impiego dei più moderni apparati e tecniche di ricerca, è stata approvata

Al riguardo il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale(MAECI), aveva già espresso un parere estremamente positivo sull'iniziativa.

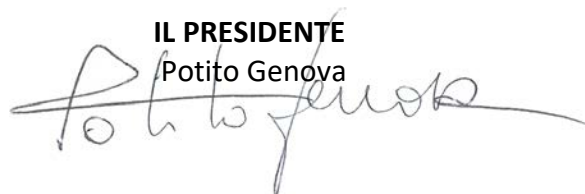
Si procederà quindi nei prossimi mesi a concordare le modalità esecutive con il C-IED(Centro di Eccellenza dell'Esercito).

Conclusioni

Nel secondo semestre 2019 si sono raggiunti alcuni risultati concreti relativi alla Direttiva e finalmente si è avuta l'apertura di Geniodife ad istituire un tavolo tecnico per un confronto diretto su tutte le problematiche in essere e al quale bisognerà presentarsi preparati e con le idee chiare, per proporre le istanze di interesse di Assobon e quindi delle imprese associate. Esorto quindi tutte le imprese e in particolare il Consiglio Direttivo ad avviare una seria riflessione sui progetti da portare avanti nello spirito associativo riportato nello Statuto dell'Associazione. Solo in questo modo la collaborazione con la Difesa potrà esser più efficace e speditiva e diventare un reale e concreto strumento nelle mani delle imprese.

IL PRESIDENTE

Potito Genova

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Potito Genova", written over a horizontal line.